



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 190 LEGISLATURA N. IX

delibera

1132

DE/GR/DPS 0 NC      Oggetto: L.R. 32/01 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata sulla G.U. del 1 febbraio 2013 concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile". Procedure per l'attivazione da parte della Regione dei benefici normativi ai volontari di protezione civile ed alle loro organizzazioni

Prot. Segr. 1244

Lunedì 29 luglio 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                      |                |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA  | Presidente     |
| - ANTONIO CANZIAN    | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI      | Assessore      |
| - PAOLA GIORGI       | Assessore      |
| - MARCO LUCHETTI     | Assessore      |
| - MAURA MALASPINA    | Assessore      |
| - PIETRO MARCOLINI   | Assessore      |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore      |
| - LUIGI VIVENTI      | Assessore      |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Paola Giorgi. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 32/01 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata sulla G.U. del 1 febbraio 2013 concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile." Procedure per l'attivazione da parte della Regione dei benefici normativi ai volontari di protezione civile ed alle loro organizzazioni.

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della L.R. n. 31/2001;

VISTA la proposta del Dirigente del dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile che contiene il parere favorevole di cui all'art.16, comma 1, lettera d) della L.R. n. 20/01 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'art. 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**DELIBERA**

le procedure da utilizzarsi per l'attivazione dei benefici normativi di cui agli articoli 9 e 10 del D.P.R. n. 194 dell'8 febbraio 2001, quando sia effettuata a cura della struttura regionale di protezione civile, secondo quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013, concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.", sono riportate nell'allegato a), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario della Giunta

(Elsa Moroni)

Il Presidente

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Legge 225/92 e smi;  
D.L.vo n. 112/1998  
DPR 194/2001 e smi;  
L.R. 32/2001 e smi;  
Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 9 novembre 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013

**MOTIVAZIONE**

Nel corso dell'anno 2012, a seguito delle profonde trasformazioni avvenute nel servizio nazionale della protezione civile, dopo un percorso di approfondimento e verifica condotto fra le Regioni, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, è stata raggiunta l'intesa, sancita in Conferenza Stato Regioni il 21 giugno 2012, su una direttiva concernente "indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile", volta a razionalizzare ed omogeneizzare la gestione e l'impiego sul territorio nazionale del volontariato stesso, direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 9 novembre 2012 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013.

Per dare attuazione a quanto previsto dalla citata normativa si è reso necessario formalizzare l'istituzione dell'albo, con la precisazione che lo stesso costituisce l'elenco territoriale del volontariato di protezione civile, di cui alla direttiva, e stabilire modalità di iscrizione e cancellazione delle organizzazioni di volontariato dallo stesso.

A ciò si è provveduto con la DGR n. 1301 del 15 settembre 2012, concernente: "L.R. 32/2001 - intesa, sancita in Conferenza Stato Regioni il 21 giugno 2012, sulla direttiva concernente "indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile" volta a razionalizzare ed omogeneizzare la gestione e l'impiego sul territorio nazionale del volontariato stesso". Istituzione dell'albo/elenco territoriale del volontariato di protezione civile, criteri per l'iscrizione, il mantenimento della stessa e la cancellazione delle organizzazioni nell'albo/elenco territoriale".

La seconda parte della direttiva è dedicata alle modalità applicativa dei cosiddetti benefici normativi a favore dei volontari di protezione civile e delle loro organizzazioni, previsti dagli art. 9 e 10 del DPR 194/2001, finalizzati alla loro partecipazione alle attività.

9



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La citata direttiva prevede tra l'altro che, a decorrere dal 31 luglio 2013, l'attivazione delle organizzazioni di volontariato:

- 1) per le attività di previsione, prevenzione e soccorso in caso o in vista degli eventi di rilievo regionale o locale di cui alle lettere a) e b) dell'art.2, comma 1 della L.225/1992;
- 2) per attività ed interventi di rilievo locale e regionale;
- 3) per eventi diversi dalle emergenze che seppur concentrati in un ambito territoriale limitato possono comportare un rilevante impatto con possibili rischi per la pubblica e privata incolumità;
- 4) per l'attività di ricerca di persone disperse, al di fuori dei contesti previsti dalla L.225/1992 ed in ambiente diverso da quello montano ed impervio, compreso quello acquatico;

avviene a cura delle strutture di protezione civile delle Regioni territorialmente competenti e con oneri a carico dei propri bilanci – nei limiti delle risorse stanziati – ovvero a carico delle risorse che potranno essere assegnate dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a titolo di compartecipazione ed occorre pertanto determinare procedure e modalità per l'attivazione.

Per quanto riguarda gli oneri che restano a carico della Regione, quantificabili in via presuntiva in € 20.000,00, possono essere fatti gravare sul capitolo 10401103 ad oggetto: "Fondo regionale per l'attuazione di interventi in situazioni di crisi e lo svolgimento di esercitazioni - L.R. 32 - 11 dicembre 2001" e, qualora venissero assegnate risorse statali a titolo di compartecipazione, si provvederà a richiedere l'istituzione dei necessari capitoli nella parte entrata e nella parte spesa del bilancio regionale.

Per quanto attiene a procedure e modalità per l'attivazione è necessario tener conto:

- 1) della necessità che la modulistica per la richiesta dei rimborsi da parte dei datori di lavoro e delle organizzazioni sia comunque uniforme sia che gli oneri restino a carico della Regione sia che restino a carico del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per evitare confusione, difficoltà interpretative e per non dare l'immagine di una pubblica amministrazione le cui strutture non si ricordano;
- 2) del fatto che nell'immediatezza dell'evento non è dato discernere se la situazione emergenziale sia classificabile come emergenza di tipo c) in quanto ciò viene determinato a distanza di tempo con la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Si è pertanto ritenuto opportuno confermare l'impiego della modulistica fin qui utilizzata e disponibile nel sito della Regione ed in quello del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche per eventi e situazioni per le quali la competenza per l'attivazione e per il rimborso degli oneri è in capo alla Regione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si è provveduto a riportare le procedure per l'attivazione del volontariato nell'allegato a), parte integrante e sostanziale della delibera della quale si propone l'adozione.

**ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Premesso tutto quanto sopra, si propone l'adozione di una deliberazione della Giunta regionale ad oggetto:

L.R. 32/01 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 20122, pubblicata sulla G.U. del 1 febbraio 2013 concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile." Procedure per l'attivazione da parte della Regione dei benefici normativi ai volontari di protezione civile ed alle loro organizzazioni.

**Il responsabile del procedimento**  
(Sarda Cammarota)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione della Giunta regionale.

**Il direttore**  
(Roberto Oreficini Rosi)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che la copertura finanziaria di € 20.000,00 derivante dalla presente deliberazione, intesa come disponibilità, fa carico al capitolo n. 10401103 - UPB 1.04.01. del bilancio di previsione anno 2013 a valere sui fondi regionali.

**Il titolare della P.O. di Spesa**  
(Stefania Denaro)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Elsa Moroni)

Y



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Allegato a)**

A decorrere dal 31 luglio 2013, l'attivazione delle organizzazioni di volontariato:

- 1) per le attività di previsione, prevenzione e soccorso in caso o in vista degli eventi di rilievo regionale o locale di cui alle lettere a) e b) dell'art.2, comma 1 della L.225/1992;
- 2) per attività ed interventi di rilievo locale e regionale;
- 3) per eventi diversi dalle emergenze che seppur concentrati in un ambito territoriale limitato possono comportare un rilevante impatto con possibili rischi per la pubblica e privata incolumità;
- 4) per l'attività di ricerca di persone disperse, al di fuori dei contesti previsti dalla L.225/1992 ed in ambiente diverso da quello montano ed impervio, compreso quello acquatico;

avviene a cura del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile con oneri a carico del bilancio della Regione, nei limiti delle risorse stanziare.

Perché possano essere applicati i benefici di legge, di cui agli art. 9 e 10 del DPR 194 dell'8 febbraio 2001, concernente "Regolamento sulla partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile", possa essere attivata l'assicurazione regionale e l'attività svolta possa essere riconosciuta per il mantenimento dell'iscrizione nell'albo/elenco territoriale, l'attivazione del volontariato **deve essere sempre e comunque** disposta preventivamente per il tramite della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) da parte del Funzionario reperibile o, in caso di estrema urgenza, l'inizio delle attività deve essere almeno comunicata alla stessa mediante telefono o radio e comunque formalizzata successivamente.

La richiesta di attivazione, sempre per il tramite della Soup, può essere inoltrata da soggetti che o in virtù della normativa vigente o di documenti di pianificazione condivisi con il Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile abbiano la responsabilità della gestione di situazioni emergenziali. A titolo esemplificativo e non esaustivo: Comuni, Province, Prefetture, Forze dell'Ordine, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di Porto, ma anche Società Autostrade per l'Italia, Trenitalia.

La richiesta di attivazione deve contenere: l'evento o l'attività di riferimento, la decorrenza, il termine presunto delle attività (in caso di interventi di emergenza può essere specificato che essa è valida fino a cessata esigenza), le modalità di accreditamento dei volontari e di rilascio dei relativi attestati di partecipazione, preferibilmente con l'indicazione del soggetto incaricato di rilasciarli, il numero di giornate/uomo richieste e, se del caso, anche il tipo di specializzazione e di dotazioni di cui debbano essere in possesso i volontari.

In situazioni di emergenza l'individuazione del soggetto incaricato del rilascio degli attestati può essere effettuata successivamente.

Per situazioni non emergenziali (esercitazioni, attività formative ed informative, attività ed interventi di rilievo locale e regionale) la richiesta deve pervenire alla SOUP almeno 15 giorni prima della data di inizio dell'attività perché la stessa possa essere adeguatamente valutata anche sotto il profilo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

economico. In tal caso dovranno naturalmente essere fornite tutte le informazioni necessarie a tale valutazione e l'attivazione viene disposta dal Dirigente competente per materia.

Il Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile provvede direttamente all'attivazione del volontariato in via preventiva quando le attività siano comunque programmabili ed il Dipartimento stesso partecipi attivamente alla pianificazione (esempio: campagna AIB, eventi di rilievo regionale) ovvero quando la situazione emergenziale sia tale da comportare di necessità il coinvolgimento di un gran numero di volontari.

Si ribadisce la necessità che le organizzazioni di volontariato provvedano sempre e comunque all'invio alla SOUP del modello A, scaricabile dal sito [www.protezionecivile.regione.marche.it](http://www.protezionecivile.regione.marche.it), al n. di telefax **0718062419**. e che, nel caso fosse impossibile l'invio tramite telefax occorre comunicare alla SOUP l'inizio dell'intervento stesso almeno via telefono o via radio.

Resta confermato quanto stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 633 del 29 aprile 2013 in ordine alle modalità di applicazione del disposto degli artt. 9 e 10 del DPR 194 dell'8 febbraio 2001.

Y